

L'ACCORDO. Siglata la partnership tra gruppo bancario e Associazione industriale bresciana

Welfare, intesa Ubi-Aib con un doppio obiettivo

«Strumenti innovativi a supporto dei dipendenti e della produttività, per un vantaggio reciproco»

Welfare aziendale: una nuova alleanza sul territorio con un doppio obiettivo da concretizzare. Siglata dall'Associazione industriale bresciana con Ubi Banca, la collaborazione vuole «aumentare il benessere dei dipendenti migliorando al tempo stesso la produttività», spiega una nota. Risultati da raggiungere grazie a nuove soluzioni innovative proprie dei sistemi di secondo livello.



Roberto Zini (Aib)



Rossella Leidi (Ubi Banca)

L'accordo - afferma Roberto Zini, vice presidente con delega a Lavoro, Relazioni Industriali e Welfare dell'Aib - «rappresenta un'ulteriore opportunità per facilitare le imprese associate, nell'ambito del nostro servizio "Welfare con noi", nell'avvio e nella gestione di buone prassi a favore dei propri dipendenti. Questa rappresenta una nuova modalità per investire nelle risorse umane e coinvolgerle nella mission aziendale, funzionale a incrementare il livello di innovazione e competitività dell'impresa e nel contempo favorire lo sviluppo di buone relazioni interne, con reciproco vantaggio per imprese e lavoratori».

L'ORGANIZZAZIONE imprenditoriale di via Cefalonia ha avviato dal 2017 il servizio «Welfare con noi» all'interno dell'attività volta a rappresentare gli interessi e le necessità delle aziende. Ubi, nel primo anno di lancio della divisione Welfare, ha siglato intese con numerose realtà datoriali e territoriali in diversi settori e aree del Paese, per un bacino complessivo di oltre 17 mila imprese fra grandi, medie e piccole. L'Istituto di credito - si legge nel comunicato - pone al centro della propria offerta «la valorizzazione del territorio, inteso come un network di prossimità dove aziende e operatori del terzo settore possono fornire servizi ampliando così il loro bacino di mercato».

First-Cisl, Fisac-Cgil e Uilca-Uil

I sindacati all'attacco «sull'aumento dei costi»

First-Cisl, Fisac-Cgil e Uilca-Uil del gruppo Ubi Banca all'attacco della società quotata in Borsa per le comunicazioni inviate ai clienti per spiegare l'aumento dei costi dei servizi, attribuendone la quota più rilevante alla «variazione legata all'incremento del costo del personale» per effetto degli accordi collettivi di lavoro nel settore. L'iniziativa - spiega la nota sindacale - «rappresenta un gravissimo attacco nei

confronti dei lavoratori e della contrattazione svolta dal sindacato».

PER I RAPPRESENTANTI delle maestranze «le cifre contenute nelle lettere ai clienti appaiono fuorvianti: il messaggio che passa è quello di un aumento esponenziale dei livelli retributivi, che non è avvenuto né per effetto del contratto nazionale, né a seguito di accordi collettivi siglati».

«QUESTA partnership - sottolinea Rossella Leidi, vice direttore generale e chief Wealth & Welfare officer di Ubi - rappresenta un passo decisivo per la strategia del gruppo nella diffusione delle best practice e della cultura del welfare aziendale fra le aziende. Nel Bresciano, dove la banca è storicamente radicata, molte imprese hanno già adottato una forma di welfare. Grazie alla sinergia fra l'associazione industriale e il nostro istituto di credito possono avere a disposizione strumenti innovativi per migliorare la produttività e il benessere dei lavoratori».

Terzo atto con Saef Academy

«Benessere Impresa»: l'arte crea le nuove idee per star bene in azienda



Foto di gruppo dopo la presentazione dell'iniziativa di Saef

Magda Biglia

Come può l'arte contribuire al welfare aziendale? È il tema proposto agli studenti dal progetto «Benessere impresa atto 3», rinnovato per la terza volta da Saef Academy con due partner, Phoenix Informatica srl di Gavardo e Valtellina spa, grande azienda bergamasca attiva nello stesso settore.

LE QUATTRO scuole lombarde coinvolte, superiori e post superiori per un totale di 200 partecipanti, sono l'accademia Santa Giulia di Brescia, la Scuola d'arte applicata Andrea Fantoni di Bergamo, le Belle arti di Milano e di Verona. Come negli anni precedenti, il lavoro è durato tutto l'anno

scolastico: i ragazzi dovevano ideare percorsi espositivi in azienda, opere e strutture, o campagne di comunicazione o video-art, iniziando dal concetto che il bello fa star bene. I team sono stati seguiti dai docenti e da tutor delle imprese, con incontri periodici. Ora il percorso è alle fasi finali: tutto va consegnato entro la fine di questa settimana e le premiazioni sono fissate per il 6 giugno a palazzo Martinengo dove è in corso la mostra, curata da Davide Dotti, su Picasso, Morandi, De Chirico, iniziativa di cui Saef è sponsor. Premiazioni sono previste per ogni istituto, grazie alle quattro Borse di studio, del valore di 2.500 euro ciascuna, messe a disposizione che, nel triennio, portano a trentamila euro il fondo totale per il concorso di idee. «Gli

spunti creano innovazione che si inseriscono nella concezione della centralità della persona e del suo vivere positivo per lo sviluppo di un'impresa moderna», ha sottolineato durante la presentazione Paolo Camazzi amministratore delegato di Saef srl, attiva nei servizi e nella consulenza per il mondo imprenditoriale. A Saef fa riferimento l'Academy che con «Benessere impresa» mette in atto il proposito di far dialogare il mondo produttivo con quello scolastico ponendo l'accento sul concetto appunto di «un buon sentirsi» mentre si lavora.

«COME VALTELLINA siamo già pronti ad aprire i nostri 250 monitor a quanto giovani avranno pensato. Con duemila dipendenti in Italia e 700 in Sudamerica, duecento nuove assunzioni lo scorso anno, sentiamo la necessità di dare continuità e quotidianità ai programmi culturali che da molto offriamo ai lavoratori» ha rimarcato per la spa Marco Sorrelli. «L'arte può rendere più vivibile lo spazio dove passiamo gran parte della giornata, può togliere aridità al puro tecnicismo, aumentare la serenità e quindi la sicurezza», ha aggiunto Alessandro Ferrari di Phoenix Informatica.

Negli anni precedenti le tematiche affrontate sono state il tempo libero, gli arredi per il lavoro, la sana alimentazione, le esigenze di vista e di udito. In particolare nel 2017 un gruppo ha centrato l'attenzione su una Ip Tv, con tanto di palinsesto e campagna di lancio, volta a migliorare l'ambiente lavorativo. Quel programma sta proseguendo su un binario parallelo con uno studio di fattibilità, appoggiato da Phoenix. Un volume invece raccoglie tutte le migliori soluzioni ideate l'anno prima.

MATERASSI • LETTI • CUSCINI

CRAZY WEEK-END

3 GIORNI DI GRANDI OCCASIONI!

SOLO IL 19 - 20 - 21 APRILE 2018

REGOLAMENTO NEI NEGOZI

• VIA ROMA, 38 - ROE'VOLCIANO (BS)

1.000 MQ. DI ESPOSIZIONE

• MILANO

C.SO ITALIA 22
VIA LORENTEGGIO 163
VIA MURATORI 55
VIA TOLENTINO

VIALE TROYA 5
PZA GOBETTI 12
VIA CENSIS 12
VIA VIMINALE 10

VIA CACCIALEPORI 17
VIA ASELLI 9

VARESE

• VIA CARCANO 24

COMO

• VIA MENTANA, 12

VERONA

• C.SO MILANO 157

BERGAMO

• VIA A. MAJ 21

materassimegastore GROUP

